



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Abruzzo

Pescara 31 Gennaio 2017

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Pescara
Viale Pindaro n. 2 - 65100 Pescara
Email: pescara@conapo.it
Sito internet: <http://nuke.conapo-abruzzo.org/>

**Al Direttore Regionale VVF Abruzzo
Dott. Ing. Giorgio ALOCCI
L' A Q U I L A**

**Al Comandante Provinciale VVF L'Aquila
Dott. Ing. Ennio AQUILINO
L' A Q U I L A**

E, p.c.

**Alla Direzione Centrale
per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico
R O M A**

**Al Segretario Generale del CONAPO
Antonio BRIZZI
R O M A**

OGGETTO: Condizioni logistiche e di lavoro del personale inviato in missione, in terza fase, presso il COA L'Aquila.

Pervengono a questa O.S. vibranti doglianze e segnalazioni di colleghi impiegati presso il COA in oggetto indicato, ed in particolare sullo scenario emergenziale di Campotosto (AQ), costretti ad operare in condizioni fuori da ogni limite di dignità e ragionevolezza.

Si evidenzia, in particolare, che in zona permane un manto nevoso che raggiunge ancora altezze anche fino a un metro e mezzo e dove il personale non ha neanche la possibilità di consumare un pasto caldo in condizioni quantomeno di decenza. Tanto che da gironi la mensa obbligatoria di servizio è rappresentata da pasti di fortuna offerti dalla Protezione civile ed è consumata all'aperto, in piedi e lungo la strada con temperature che nella zona permangono sotto lo zero per gran parte della giornata e comunque in questo periodo, nei casi più fortunati, salgono appena sopra lo zero nelle ore centrali.

Non risultandoci che vi sia della popolazione da portare in salvo, ed infatti si sta operando in terza fase, considerando che la zona in questione risulta essere cratere sismico sin dall'agosto scorso e che dal mese di settembre 2016 i Vigili del Fuoco vi operano con regolarità e continuità, riteniamo ingiustificabile il disagio cui oggi sono sottoposti i Vigili del Fuoco.

Sembrirebbe, inoltre, che vi sia l'intenzione di riaprire i cantieri di messa in sicurezza degli edifici, ipotesi che a nostro avviso appare al momento fuori luogo dal momento che esporrebbe gli operatori a rischi tanto elevati quanto inutili se si considera l'impervietà dei luoghi, la presenza ancora consistente di cumuli di neve e uno sciame sismico ancora in corso che tiene in apprensione l'intera popolazione. Il 30 ottobre scorso, ad Amatrice, già si è sfiorata la tragedia, scongiurata solo fortuitamente data l'ora in cui si è registrata la scossa più potente con i cantieri ancora chiusi. Pretendiamo che simili scenari e rischi, rimarcando la terza fase emergenziale in corso, siano evitati ad ogni costo.

Pertanto questa O.S. sollecita le SS.LL. ad attivarsi con immediatezza onde garantire al personale in missione presso il COA L'Aquila condizioni di lavoro sufficientemente sicure ed una logistica degna e funzionale. In subordine, laddove non si fosse in grado di provvedere in tal senso oggi stesso, chiediamo l'immediata sospensione delle missioni.



Il Segretario Regionale
CO.NA.PG. Sindacato Autonomo
Luigi Conti